



Proposta n. 420 / 2024

PUNTO 11 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 21/03/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 264 / DGR del 21/03/2024

OGGETTO:

Programmazione decentrata - Intese Programmatiche d'Area (IPA). Declinazione dei criteri per gli incentivi regionali e approvazione del bando per l'annualità 2024. DGR n. 2796/2006 e successive DGR n. 1528/2021, DGR n. 154/2022 e DGR n. 276/2023. L.R. n. 35/2001, art. 25.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Assente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Assente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
Segretario verbalizzante	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN per ELISA DE BERTI di concerto con FRANCESCO CALZAVARA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Programmazione decentrata - Intese Programmatiche d'Area (IPA). Declinazione dei criteri per gli incentivi regionali e approvazione del bando per l'annualità 2024. DGR n. 2796/2006 e successive DGR n. 1528/2021, DGR n. 154/2022 e DGR n. 276/2023. L.R. n. 35/2001, art. 25.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con questo provvedimento si procede alla determinazione dei criteri per la concessione di contributi alle Intese Programmatiche d'Area attive nel territorio della Regione del Veneto ed alla approvazione del relativo bando, dando mandato al Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi di provvedere con i successivi atti attuativi.

Il relatore riferisce quanto segue.

Le Intese Programmatiche d'Area (IPA) rappresentano uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo associativo del territorio previsto dall'art. 25 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", legge che ha disegnato e rafforzato l'impianto programmatico precedentemente previsto con L.R. n. 40/1990.

Attraverso le Intese Programmatiche d'Area, la Regione ha offerto la possibilità agli Enti pubblici locali (Province, Comuni, Unioni montane/di Comuni) e alle Parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale; attraverso la concertazione, la definizione di accordi e la formulazione di proposte si mira allo sviluppo e alla promozione economico-sociale delle specifiche aree territoriali afferenti a ciascuna IPA.

La Regione, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2796 del 12 settembre 2006, ha approvato le linee di orientamento per la costituzione e gestione delle IPA, prevedendo in particolare le finalità delle stesse, i soggetti che le potevano costituire (sia dal punto di vista soggettivo che di ambito territoriale), le modalità di istituzione, la struttura organizzativa, le funzioni e la tipologia di documento programmatico di cui si deve dotare.

Con successive Deliberazioni, dal 2007 al 2012, la Giunta regionale ha provveduto, di volta in volta, a riconoscere nuove Intese Programmatiche d'Area, regolamentando le nuove aggregazioni, le eventuali loro modifiche e/o fusioni, prendendo di volta in volta atto delle modifiche territoriali delle stesse (approvate mediante opportuni atti dei soggetti aderenti).

In tale ambito la Direzione Enti locali, Procedimenti Elettorali e Grandi eventi, competente in materia dall'agosto 2021, ha attivato sia dei monitoraggi - atti a censire composizione, soggetto referente, attività dell'ultimo biennio e azioni che le IPA intendevano intraprendere alla luce della novella dell'art. 25 della Legge regionale n. 35/2001 - sia delle valutazioni in merito all'operatività delle stesse Intese, valutandone la struttura organizzativa e il documento di programmazione di riferimento, per la progettazione di interventi strategici nel territorio di appartenenza.

La Giunta regionale ha ritenuto quindi opportuno riaffermare il ruolo delle Intese Programmatiche d'Area, quali tavoli di concertazione a cui far riferimento nell'ambito della programmazione territoriale regionale, anche mediante l'investimento di risorse finanziarie, assegnate e liquidate sia nel 2022 che nel 2023.

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, nel prendere atto degli esiti del finanziamento concesso nelle precedenti annualità, ritiene opportuno investire ulteriori risorse finanziarie nel bilancio 2024, per confermare e incentivare il ruolo delle Intese Programmatiche d'Area, quali soggetti di programmazione territoriale in grado di coordinare l'azione dei diversi soggetti coinvolti, anche mediante la realizzazione di quanto previsto nei propri Documenti Programmatici.

Le risorse disponibili saranno erogate sulla base dei requisiti indicati nel bando di concessione contributi, **allegato A** alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e saranno volte a sostenere le spese delle strutture medesime portando, da un lato, a stimolare l'attuazione dei documenti di programmazione già operativi, mediante azioni di sviluppo concrete, dall'altro a incentivare la struttura organizzativa dedicata.



Considerate quindi le finalità espresse, è stato deciso di riservare, a valere sull'esercizio corrente di bilancio, l'importo di 400.000,00 euro, da ripartire secondo gli esiti della graduatoria di merito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tra le IPA della Regione del Veneto, a copertura delle spese di funzionamento citate, fino ad un massimo di 40.000,00 cadauna.

I beneficiari del presente intervento sono quindi le Intese Programmatiche d'Area riconosciute dalla Regione del Veneto, così come individuate nella Deliberazione di Giunta regionale n. 276 del 21 marzo 2023.

Con il presente atto inoltre si provvede all'approvazione del bando di concessione di contributi regionali, all'**Allegato A** alla presente Deliberazione.

Si incarica altresì il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, di provvedere all'adozione dei successivi atti di impegno, di liquidazione e di gestione delle eventuali economie riferite alle risorse di cui sopra.

Infine, a seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 23 del 6 settembre 2023, che va a modificare tra gli altri l'art. 25 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, le Intese programmatiche d'Area saranno sottoposte, da parte della Giunta regionale, ad una verifica circa la permanenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento. A tal proposito si dà mandato fin d'ora al Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi di provvedere al monitoraggio della situazione al fine di sottoporre ad una successiva deliberazione di Giunta regionale gli esiti dello stesso e le relative determinazioni conseguenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 06.04.1999, n. 13 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 2796 del 12.09.2006;

VISTE la DGR n. 3517/2007, la DGR n. 3323/2008, la DGR n. 3698/2009, la DGR n. 2620/2010, la DGR n. 1034/2012 e la DGR n. 2027/2012;

VISTA la DGR n. 1528/2021;

VISTA la DGR n. 154/2022;

VISTA la DGR n. 276/2023;

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026";

VISTA la DGR del 22 dicembre 2023, n. 1615 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 29 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

VISTA la DGR 23 gennaio 2024, n. 36 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024 – 2026";

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri per l'assegnazione di contributi alle Intese Programmatiche d'Area così come contenuti nel bando di cui al successivo punto 3;
3. di approvare il bando di concessione contributi, **allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di determinare in € 400.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà, entro il corrente esercizio e con proprio atto, il Direttore responsabile della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, disponendone la copertura finanziaria a carico



- dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104623 “Azioni regionali per favorire Intese Programmatiche d’Area – trasferimenti correnti”. L.R. 13/1999, art. 3, comma 2 bis. del Bilancio di Previsione 2024/2026;
5. di dare atto che la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4 ha attestato che lo stesso presenta sufficiente capienza;
 6. di demandare a successivi provvedimenti attuativi del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, l'impegno delle risorse, la liquidazione dei contributi e le eventuali economie;
 7. di demandare alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi il monitoraggio, ai sensi dell’art. 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, circa la permanenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento delle Intese Programmatiche d’Area ai fini della adozione di una successiva deliberazione di Giunta regionale riguardante gli esiti dello stesso e le relative determinazioni conseguenti;
 8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con l’apposito atto di cui al precedente punto rientra nel documento di programmazione regionale DEFR;
 9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i primi 120 giorni;
 10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -



Bando di concessione di contributi regionali***Intese Programmatiche d'Area*****1. Finalità e destinatari**

Il presente bando approva i criteri per l'assegnazione di contributi regionali alle Intese Programmatiche d'Area, finalizzati alla copertura delle spese correnti per il funzionamento dell'IPA ed eventuali spese relative alle progettualità delle stesse, secondo quanto di seguito stabilito.

2. Riparto dei fondi**2.1 Criteri**

I contributi assegnati a ciascuna Intesa saranno ripartiti in base ai seguenti criteri e loro ponderazione, fino ad un massimo di 40.000,00 cadauna:

- Sviluppo progetti indicati nella programmazione (per un massimo di 30 punti);
- Personale dedicato (per un massimo di 35 punti);
- Acquisizione della personalità giuridica (per un massimo di 10 punti);
- Numerosità degli aderenti (esclusi gli enti pubblici - per un massimo di 25 punti);

2.2 Modalità di calcolo del punteggio riferito ai singoli criteri**2.2.1 Sviluppo progetti indicati nella programmazione**

Il criterio mira a verificare l'avvio di almeno 3 progettualità indicate nel documento di programmazione 2023-2024 di ciascuna IPA. Per la valutazione del criterio in esame, si considerano adeguati i progetti dei diversi Documenti di Programmazione d'Area, che riguardino almeno i 2/3 dei Comuni aderenti (area vasta), sviluppati nella programmazione 2023-2024 e aventi un importo economico pari ad almeno euro 20.000,00 ciascuno.

Punteggio: attribuzione del massimo del punteggio (30 punti) alle Intese che abbiano dato avvio a 3 o più progetti adeguati; attribuzione di 20 punti alle Intese che dimostrino di aver dato avvio a 2 progetti adeguati, 10 punti a coloro che dimostrino l'avvio di 1 progetto adeguato e nessun punto a coloro che non abbiano avviato alcun progetto adeguato.

Il progetto per essere definito adeguato deve essere in corso di compimento quindi a titolo meramente esplicativo si fa presente che, per quanto attiene a progetti che necessitino di affidamenti di servizi/forniture e lavori, si considera avviato il progetto che abbia almeno raggiunto la fase esecutiva come da D. Lgs 36/2023, mentre per progetti interamente gestiti dalle Intese – progettazione interna - quelli che alla data della domanda abbiano già realizzato almeno una fase del cronoprogramma come approvato dal Tavolo di concertazione e le cui risorse siano state già destinate al progetto con opportuni atti formali.

2.2.2 Personale dedicato

Per l'attribuzione della quota di 20 punti si chiede una dichiarazione nella quale si renda evidenza della struttura che opera per l'IPA. Per l'attribuzione degli ulteriori 15 punti viene considerato il monte ore delle unità lavorative dedicate alla gestione dell'IPA nell'anno di finanziamento. In particolare per il 2024 il monte ore che si presume sarà dedicato al funzionamento dell'IPA va calcolato sommando le ore di ciascuna unità lavorativa.

Il punteggio massimo di 35 verrà attribuito con le seguenti modalità:

20 punti alla sola presenza di personale dedicato al funzionamento dell'IPA;

5 ulteriori punti per ogni 828 ore complessive che si presume saranno impiegate per l'attività di funzionamento suddetta, fino ad un massimo di 15 punti. Di tale criterio si chiederà successiva rendicontazione in fase di liquidazione.



a33b688a



2.2.3 Acquisizione della personalità giuridica

Il criterio mira a verificare la trasformazione dell'IPA ai sensi dell'art. 25 della L.R. 35/2001 (così come modificata dalla L.R. 2/2020) e la conseguente acquisizione o meno della personalità giuridica privata (libro I titolo II del codice civile) alla data di presentazione della domanda.

Punteggio: in presenza della personalità giuridica 10 punti.

2.2.4 Numerosità degli aderenti (esclusi gli Enti pubblici)

Il criterio mira a verificare il numero degli aderenti presenti nell'Intesa Programmatica d'Area, esclusi gli Enti pubblici.

Il punteggio massimo di 25 verrà attribuito con le seguenti modalità:

15 punti fino a 10 aderenti;

25 punti oltre i 10 aderenti.

2.3 Modalità di riparto e soglia di premialità

Si procede calcolando la somma dei punteggi ottenuti, che mirano a ripartire l'importo di 400.000,00 euro tra le IPA, come di seguito indicato:

- nella soglia di punteggio tra 0 -45, i punti ottenuti saranno dimezzati (con arrotondamento all'unità);
- nella soglia di punteggio compresa tra 46 e 100, i punti saranno mantenuti (soglia di premialità);
- si ripartirà l'importo totale attraverso il calcolo del valore punto, con le attribuzioni come sopra riportate.

3. Contributo

Il contributo è finalizzato alla copertura delle spese per lo svolgimento delle attività dell'Intesa, rendicontabili nel corrente anno, fino alla data di scadenza della rendicontazione.

Tra le spese correnti sono comprese le spese di funzionamento relative al personale, al mantenimento della sede e ad altre spese strumentali all'operatività della struttura amministrativa.

Il contributo può riguardare anche affidamenti di incarichi riguardanti le funzioni dell'Intesa ovvero spese per le progettualità proprie.

4. Termini e modalità di presentazione delle domande di erogazione dei contributi, della rendicontazione e documentazione da allegare ad entrambe

4.1 Termini

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti referenti dell'Intesa sono tenuti a trasmettere, entro il **15 maggio 2024**, apposita domanda di contributo, secondo le modalità riportate nel presente bando.

4.2 Modalità di trasmissione domande di contributo

Le richieste di erogazione dei contributi devono essere:

- sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto referente/persona giuridica costituita e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- trasmesse unicamente per via telematica e in formato PDF al seguente indirizzo PEC della Regione del Veneto, Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di contributo

Le richieste devono essere corredate, obbligatoriamente, dei documenti sottoelencati:

- dichiarazione attestante la presenza dei criteri indicati, con documentazione giustificativa di supporto dalla quale evincere la sussistenza dei medesimi (come da allegato);
- apposita dichiarazione che il contributo assegnato verrà utilizzato per le sole finalità previste al punto 1 del presente bando;
- apposita dichiarazione attestante di non avere ottenuto alcun contributo a copertura delle spese oggetto della richiesta di erogazione suddetta.



a33b688a



4.4 Impegno di spesa

Il medesimo Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi provvede, con proprio decreto, a seguito di istruttoria delle domande, all'impegno delle risorse disponibili per il corrente esercizio 2024, pari ad € 400.000,00.

4.5 Liquidazione dei contributi

Il medesimo Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi è incaricato altresì di provvedere, con proprio decreto e fino alla concorrenza delle risorse di cui al precedente, alla liquidazione del contributo assegnato a ciascuna IPA, a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, come indicato nei successivi punti.

4.6 Rendicontazione delle spese

Al fine della liquidazione del contributo spettante, entro il **10 dicembre 2024**, il soggetto referente dell'IPA, ovvero l'IPA costituita in persona giuridica, provvede a rendicontare le spese effettuate secondo le modalità indicate, inviando in formato pdf tutta la documentazione di cui al successivo punto.

4.7 Modalità di trasmissione della rendicontazione

La rendicontazione delle spese deve essere:

- sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto referente/persona giuridica costituita e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- trasmessa unicamente per via telematica e in formato PDF al seguente indirizzo PEC della Regione del Veneto, Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it.

4.8 Documentazione da allegare alla rendicontazione

L'invio della rendicontazione deve essere corredato, obbligatoriamente, della documentazione sotto elencata:

- prospetto delle spese impegnate nel Bilancio per l'anno 2024 tali da evidenziare un impegno economico riservato alle spese correnti dell'IPA almeno pari al contributo concesso;
- pezze giustificative della spesa (qualora si tratti di spese di gestione apposite dichiarazioni corredate da documentazione a sostegno delle stesse ovvero fatture quietanzate);
- tabella riepilogativa di tutte le pezze giustificative con l'indicazione dell'importo rendicontato per ciascuna (parziale o totale) e del totale rendicontato, che deve essere almeno pari al contributo assegnato (qualora il totale rendicontato fosse inferiore il contributo liquidato sarà pari a tale importo);
- apposita dichiarazione che l'importo che sarà liquidato verrà utilizzato per le sole finalità previste dal presente bando;
- apposita dichiarazione attestante di non avere ottenuto alcun contributo a copertura delle spese oggetto della richiesta di erogazione suddetta.

5. Revoca contributi

L'inadempimento di quanto stabilito per la presentazione della rendicontazione determinerà la revoca dei contributi assegnati, cui provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.

6. Aiuti di Stato

Ad una prima verifica sulla normativa relativa agli aiuti di Stato per quanto attiene la gestione delle risorse destinate alla realizzazione delle finalità su indicate, si evidenzia come il contributo concesso inerisca le spese correnti atte a finanziare Intese che hanno lo scopo di promuovere lo sviluppo del territorio e che tali attività rientrano nell'esercizio di pubblici poteri e non costituiscono attività economica, ossia attività commerciale in un settore caratterizzato dalla concorrenza.

7. Struttura di riferimento

Per ogni eventuale richiesta di informazioni o chiarimenti inerenti il presente bando ci si può rivolgere alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi ai seguenti riferimenti: mail entilocaligrandieventi@regione.veneto.it ovvero al seguente recapito telefonico 041-2794301. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione, Avv. Enrico Specchio, mentre la referente dell'istruttoria è la dott.ssa Paola Gajotto.



a33b688a



